

# COMUNE DI PRATO

COMMITTENTE



Camera di Commercio  
Prato

Camera di Commercio Industria  
Artigianato e Agricoltura di Prato  
Via Giuseppe Valentini, 14,  
59100 PRATO -PO-  
Segretario Generale Dott. Catia Baroncelli

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

**MDU**  
architetti

Piazza Mercatale, 168  
59100 Prato - Italia  
www.mduarchitetti.it

Tel. +39 0574.433345  
Fax +39 0574.433345  
mdu@mduarchitetti.it

PROGETTAZIONE STRUTTURALE

**F&M**  
favero&milan ingegneria

30035 Mirano  
Venezia - Italia  
www.favero-milan.com

Tel. +39 041.5785711  
Fax +39 041.4355933  
fm@favero-milan.com

PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA

**seti**

SETI Ingegneria S.r.l.  
Via Traversa Fiorentina 6  
59100 Prato  
www.setingegneria.it

Tel. +39 0574.632661  
Fax +39 0574.632664  
seti@setingegneria.it

STUDI GEOLOGICI

*Geol. Claudio Galli*

Via Senatore Fabbri, 18  
Lovadina di Spresiano  
31027 Treviso

Tel. +39 0422.887031  
Fax +39 0422.887031  
gtgeo@libero.it

PROGETTO

**NUOVA SEDE DELLA CAMERA DI  
COMMERCIO DI PRATO**  
Via del Romito ang. Via Baldanzi

EMISSIONE

**PROGETTO ESECUTIVO**  
DOCUMENTI TECNICO - ECONOMICI

TITOLO

**SCHEMA DI CONTRATTO**

REV.	DATA	FILE	OGGETTO	DIS.	APPR.
a	11.12.09		osservazioni società validazione	A.A.	G.L.
b	gen.10		revisione per gara di appalto	M.S.	G.L.
c					
d					
e					
f					
g					
h					

ELABORATO N.

**Xe003**

DATA: Settembre 2009	SCALA: -	FILE: 908Xe003_sch_contr.doc
J.N. 908/08	DISEGNATO A.A.	APPROVATO G.L.

“NUOVA SEDE CAMERALE – RECUPERO DI UN EX EDIFICIO INDUSTRIALE -  
PARCHEGGIO E SISTEMAZIONE AREE ESTERNE” E MANUTENZIONE DELLE  
OPERE

**Oggetto: Camera di Commercio di Prato, “Nuova sede camerale - Recupero di un ex edificio industriale” in via Baldanzi, realizzazione delle opere di urbanizzazione e parcheggio interrato su via Pelegatti, e manutenzione delle opere.**

Negli Uffici della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato, (C.F. n. 92024980481, Partita IVA 01662670973), addì \_\_\_\_\_, sono presenti i signori:

- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ che interviene nel presente atto per conto e in legale rappresentanza della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato, che nel contesto dell’atto sarà chiamata “Ente Committente”;
- \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, che interviene nel presente atto nella sua qualità di \_\_\_\_\_, per conto e in legale rappresentanza dell’Impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, Part. I.V.A. \_\_\_\_\_ e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, che nel contesto dell’atto sarà chiamato per brevità anche “Appaltatore”, che elegge domicilio, agli effetti del presente atto presso la sede dell’Impresa.

**CONTRATTO DI APPALTO**

Premesso che:

- con atto del Segretario Generale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione della Nuova Sede camerale, validato dal responsabile del procedimento in data..... elaborato dall’ATI composto da Favero e Milan Ingegneria Spa (mandataria), MDU Architetti associati, Seti Ingegneria S.r.l. e dott. geologo Claudio Galli, in esecuzione dell’incarico conferito con atto del Segretario Generale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ dell’Ente Committente;

“NUOVA SEDE CAMERALE – RECUPERO DI UN EX EDIFICIO INDUSTRIALE -  
PARCHEGGIO E SISTEMAZIONE AREE ESTERNE” E MANUTENZIONE DELLE  
OPERE

- che il progetto prevedeva un importo di lavori e di manutenzioni ordinarie a base di gara pari a complessivi € 12.451.826 ,26 di cui € 274.242,76 per oneri per la sicurezza già predeterminati dal Committente e non soggetti a ribasso, al netto di I.V.A. ai sensi di legge;
- che con determinazione del Segretario Generale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata indetta la gara d'appalto esperita mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 54 e 55 D.lgs 163/2006 e s.m.i., “Codice dei contratti”;
- L'Ente Camerale ha selezionato la miglior offerta tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 81 c.1, 82, e 83 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e dell'art. 89 del DRP 554/99 s.m.i.
- che, in esito all'esperimento della procedura di gara, l'appalto è stato aggiudicato all'Impresa \_\_\_\_\_ che in base ai criteri di gara ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa;
- che il prezzo offerto dall'Impresa aggiudicataria per l'esecuzione e la manutenzione della “Nuova Sede Camerale e la realizzazione delle opere esterne” è di **euro** \_\_\_\_\_, ( \_\_\_\_\_ ) di cui **euro 274.242,76** (duecentosettantaquattromiladuecentoquarantadue/76) per oneri della sicurezza stimati dall'Ente Committente, più I.V.A. in misura di legge;
- che l'offerta tecnica dell'Impresa aggiudicataria per l'esecuzione e la manutenzione della “Nuova Sede Camerale e la realizzazione delle opere esterne” prevede :
  - a) l'assunzione di un ulteriore periodo di manutenzione gratuita di mesi \_\_\_\_\_ ;
  - b) la riduzione del termine di ultimazione dei lavori - previsto nel Bando di Gara in 600 (seicento) giorni solari consecutivi - di giorni solari consecutivi \_\_\_\_\_ ;
- che con determinazione Segretario Generale n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, visto il verbale di gara, è stata disposta **l'aggiudicazione definitiva dell'appalto** delle Opere in oggetto nei confronti dell'Impresa \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 e s.m.i.;

“NUOVA SEDE CAMERALE – RECUPERO DI UN EX EDIFICIO INDUSTRIALE -  
PARCHEGGIO E SISTEMAZIONE AREE ESTERNE” E MANUTENZIONE DELLE  
OPERE

- che con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata inviata ai controinteressati la comunicazione di cui all'art. 11, comma 10, e 79, comma 5, del predetto D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- che occorre, quindi, provvedere alla stipulazione del contratto d'appalto con l'Impresa aggiudicataria;
- che in ottemperanza all'art. 10 del D.P.R. 03.06.1998 n. 252, è stata acquisita la documentazione antimafia conservata in atti;
- che ai sensi dell'art. 71, comma 3 del D.P.R. 21.12.1999, n.554, il Responsabile Unico del procedimento e l'Appaltatore, hanno concordemente dato atto e sottoscritto, nel relativo verbale di cantierabilità, conservato in atti, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori senza alcuna contestazione né eccezione da parte dell'Appaltatore stesso.

**Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:**

**ART. 1 – Premesse**

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto e ne costituiscono il primo patto.

**ART. 2 - Oggetto del contratto**

1. L'Ente Committente, come sopra rappresentato, in virtù degli atti in premessa citati, affida all'Impresa \_\_\_\_\_, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori per la realizzazione e la manutenzione ordinaria della “Nuova Sede camerale e la realizzazione delle opere esterne” sulla base dell'offerta prodotta.

L'appalto comprende tutti i lavori, le forniture e le provviste e quant'altro necessario per dare i lavori, completamente compiuti secondo le condizioni stabilite dal presente contratto, dal Capitolato Speciale d'appalto e sulla scorta delle caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste nel progetto esecutivo e in tutti i suoi elaborati tecnici che l'Appaltatore dichiara espressamente di conoscere e di accettare integralmente e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

“NUOVA SEDE CAMERALE – RECUPERO DI UN EX EDIFICIO INDUSTRIALE -  
PARCHEGGIO E SISTEMAZIONE AREE ESTERNE” E MANUTENZIONE DELLE  
OPERE

L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, della normativa vigente in materia e secondo le regole dell'arte.

**ART. 3 – Documenti che fanno parte del contratto**

1. Fanno parte del contratto e sono allegati allo stesso:

**allegato sub 1:** Programma esecutivo dei lavori modificabile ai sensi dell'art. 131 Codice appalti;

**allegato sub 2:** la dichiarazione, ai sensi dell'art. 71, comma 3, del Regolamento generale, sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento e dall'Appaltatore attestante il permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori e relativa cantierabilità.

Costituiscono, inoltre, parte integrante del contratto, tutti gli elaborati del progetto esecutivo, come da elenco riportato all'art. 7 del Capitolato speciale d'Appalto - parte prima.

Sono altresì contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme attualmente vigenti in materia di lavori pubblici ed in particolare:

- Il Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs 12.4.2006 n. 163 e s.m.i. (di seguito indicato come D.Lgs 163/2006);
- Regolamento di attuazione della L. 11 febbraio 1994, n. 109 legge quadro in materia di lavori pubblici, e s.m.i. di cui al D.P.R. 21.12.1999 n. 554 ( di seguito indicato come D.P.R. 554/1999);
- Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L. 11.2.1994 n. 109 e s.m.i. di cui al D.M. 19.4.2000 n. 145 (di seguito indicato come D.M.145/2000);
- D.Lgs 9.4.2008 n. 81 “Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro“ ( di seguito indicato come T.U.81/2008);
- D. Lgs 3 agosto 2009, n. 106, Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- D.P.R.25.1.2000, n.34 “Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici” ai sensi dell'art. 8 della legge 11.2.1994, n. 109 e s.m.i.(di seguito indicato come D.P.R.34/2000);
- Ogni altra disposizione statale e regionale vigente.

“NUOVA SEDE CAMERALE – RECUPERO DI UN EX EDIFICIO INDUSTRIALE -  
PARCHEGGIO E SISTEMAZIONE AREE ESTERNE” E MANUTENZIONE DELLE  
OPERE

Hanno effetto, ai soli fini della formulazione dei nuovi prezzi per le opere in variante, i prezzi unitari posti a base di gara ai quali sarà applicato il ribasso offerto dall'Aggiudicatario.

Sono estranee al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale, le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali.

**ART. 4 – Interpretazione**

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto o fra i citati elaborati e le norme del Capitolato Speciale d'Appalto, o di norme del detto capitolato speciale tra loro non compatibili o non compatibili con il contratto, o apparentemente non compatibili, e, in genere, in tutti i casi nei quali sia necessaria l'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del Capitolato speciale d'appalto e degli elaborati, vale quanto indicato all'art. 6, primo capoverso, del Capitolato Speciale d'Appalto.

**ART. 5 – Corrispettivo e modalità di stipulazione del contratto**

1. Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento dell'appalto di realizzazione dei lavori è fissato, come da offerta allegata, in complessivi **euro** \_\_\_\_\_, (\_\_\_\_\_) di cui **euro 268.922,76** (duecentosessantottomilanovecentoventidue/76) per oneri della sicurezza stimati dall'Ente Committente, e per i lavori di manutenzione ordinaria in complessivi euro \_\_\_\_\_, (\_\_\_\_\_) di cui **euro 5.320,00** (cinquemilatrecentoventi/00) per oneri della sicurezza.

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato “a corpo” ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 163/06 e dell'art. 89 comma 5 del Regolamento di cui al D.P.R. 21.12.1999 n. 554.

L'importo del contratto “a corpo”, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori.

“NUOVA SEDE CAMERALE – RECUPERO DI UN EX EDIFICIO INDUSTRIALE -  
PARCHEGGIO E SISTEMAZIONE AREE ESTERNE” E MANUTENZIONE DELLE  
OPERE

I prezzi unitari assoggettati al ribasso offerto in sede di gara, saranno utilizzabili esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'art. 132 del Codice dei contratti di cui al D.Lgs 163/2006 nonché eventualmente ai lavori in economia.

**ART. 6 – Corrispettivo del contratto-contabilizzazione dei lavori**

1. I pagamenti, ai sensi dell'art. 114 del D.P.R. 554/1999, avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, esclusi i manufatti e i materiali utili a piè d'opera depositati in cantiere, ancorché accettati dalla Direzione Lavori, raggiungano un importo netto non inferiore a **Euro 1.000.000,00** (unmilione,00), al netto delle ritenute previste dall'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.M. 145/2000, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento (0,50%) da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 2, del D.M.145/2000, si precisa che:

i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario n. \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_, presso la \_\_\_\_\_, filiale di \_\_\_\_\_. Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_ coordinate bancarie cod. CAB. \_\_\_\_\_, cod. ABI \_\_\_\_\_, CIN \_\_\_\_\_;

le persone autorizzate dall'Appaltatore a riscuotere, ricevere quietanzare le somme ricevute in conto o saldo oggetto del presente appalto, sono i signori:

- \_\_\_\_\_ - veste rappresentativa:

- \_\_\_\_\_ - veste rappresentativa:

L'Ente Committente è esentato da qualsiasi responsabilità in ordine ai pagamenti suddetti se disposti in attuazione delle disposizioni suddette.

Per eventuali cessioni di credito si fa rinvio all'art. 117 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

“NUOVA SEDE CAMERALE – RECUPERO DI UN EX EDIFICIO INDUSTRIALE -  
PARCHEGGIO E SISTEMAZIONE AREE ESTERNE” E MANUTENZIONE DELLE  
OPERE

**ART. 7 – Subappalto**

1. L'Appaltatore, in sede di offerta, ha indicato i seguenti lavori che intende subappaltare:

Opere di cui alla categoria prevalente, opere a qualifica obbligatoria scorparabili e subappaltabili:

---

Si applicano, al riguardo, le disposizioni di legge vigenti con specifico riferimento all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e all'art. 37, comma 11, dello stesso decreto.

I contratti di subappalto dovranno rispettare, a pena d'inammissibilità dell'istanza di autorizzazione al subappalto, la disciplina di cui al D.Lgs. n. 231/2002 recante l'“Attuazione della Direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi nel pagamento delle transazioni commerciali”.

**ART. 8 – Variazione al progetto e all'importo contrattuale**

1. Qualora l'Ente Committente richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, nel rispetto delle condizioni e della disciplina di cui al D.lgs 163/2006 e s.m.i., le stesse saranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, redatta e approvata anche in base a eventuali nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento ai sensi dell'art. 136 del Regolamento generale.

2. L'Ente Committente ha facoltà di ridurre o incrementare, nei limiti previsti all'art. 132 Codice Appalti, l'importo contrattuale nella misura di 1/5, in ragione dei lavori da effettuarsi senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere.

3. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, comma 1, del Codice Civile.

**ART. 9 - Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva**

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fideiussoria numero \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ rilasciata dalla Compagnia/dall'Istituto \_\_\_\_\_ - Agenzia/Filiale di \_\_\_\_\_ per l'importo di **euro** \_\_\_\_\_



“NUOVA SEDE CAMERALE – RECUPERO DI UN EX EDIFICIO INDUSTRIALE -  
PARCHEGGIO E SISTEMAZIONE AREE ESTERNE” E MANUTENZIONE DELLE  
OPERE

secondo quanto disposto dall'art.113 comma 1 Codice Appalti.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che il Committente abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

**ART. 10 - Responsabilità verso terzi e assicurazione**

1. Ai sensi dell'art. 129 del D. Lgs 163/2006 e degli artt. 103 e ss. del D.P.R. 554/1999, l'Appaltatore ha prodotto la polizza n. \_\_\_\_\_ emessa da \_\_\_\_\_ - Agenzia di \_\_\_\_\_ - in data \_\_\_\_\_, conservata in atti, quale garanzia per tutti i rischi derivanti dall'esecuzione dell'opera, per un massimale di **euro** \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) nonché contro la responsabilità civile per danni causati a terzi per un massimale di **euro** \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) nonché a copertura dei rischi di responsabilità civile e per i danni causati a terzi per un massimale di euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_).

**ART. 11 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori e penali**

1. L'Appaltatore deve ultimare i lavori entro \_\_\_\_\_ giorni naturali e consecutivi, come da offerta allegata, decorrenti dalla data della consegna che dovrà avvenire entro e non oltre 45 giorni dalla stipula del presente contratto. Lo svolgimento dei lavori dovrà rispettare i termini temporali previsti dal cronoprogramma allegato al Capitolato Speciale d'Appalto ed in esso richiamato agli articoli 7, 12 e 17.

2. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione dell'appalto, qualora non giustificato da sospensioni e/o proroghe ordinate dal Direttore dei Lavori a norma di Legge, è applicata per ogni giorno naturale consecutivo e continuo di ritardo nell'ultimazione dei lavori, una penale giornaliera determinata applicando l'aliquota stabilita all'art.16 del Capitolato Speciale d'Appalto all'importo netto contrattuale.

La medesima penale è applicata nei casi di ritardo indicati all'art.16 commi 2 e 3 del Capitolato Speciale d'Appalto con le modalità ivi previste.

3. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo contrattuale, pena la facoltà, per il Responsabile Unico del Procedimento di promuovere l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto previste dal

“NUOVA SEDE CAMERALE – RECUPERO DI UN EX EDIFICIO INDUSTRIALE -  
PARCHEGGIO E SISTEMAZIONE AREE ESTERNE” E MANUTENZIONE DELLE  
OPERE

successivo articolo 18 e dall’art 19 del Capitolato speciale d’appalto.

4. Non è previsto il riconoscimento all’Appaltatore di un premio di accelerazione.
5. Eventuali sospensioni e proroghe delle lavorazioni potranno essere concesse solo nei casi disciplinati dall’art. 13 del Capitolato speciale d’appalto.

**ART. 12 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza**

1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 13 del D.M.145/2000, l’Appaltatore si obbliga ad applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell’esecuzione dell’appalto, anche se dipendenti da Imprese subappaltatrici, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e locali di lavoro della categoria vigenti durante il periodo di svolgimento dei lavori, ivi compresa l’iscrizione dei lavoratori stessi alle casse edili della Provincia di ....., anche ai fini dell’accentramento contributivo. L’appaltatore si obbliga altresì a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall’art 118, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
2. L’Appaltatore prende atto che il pagamento dei corrispettivi a titolo di saldo da parte della Committenza per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all’acquisizione della documentazione unica di regolarità contributiva anche dei subappaltatori.
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l’Ente Committente effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell’Appaltatore per l’esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all’escussione della garanzia fideiussoria.
5. I suddetti obblighi vincolano l’Appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell’impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

**ART. 13 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere**

1. L’Appaltatore provvede agli adempimenti di cui all’art. 131 del D.Lgs. n.

“NUOVA SEDE CAMERALE – RECUPERO DI UN EX EDIFICIO INDUSTRIALE -  
PARCHEGGIO E SISTEMAZIONE AREE ESTERNE” E MANUTENZIONE DELLE  
OPERE

163/2006 e fornisce tempestivamente al coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui all'articolo sopra richiamato, ogni volta mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

**ART. 14 - Oneri a carico dell'Appaltatore**

1. Sono a carico dell'Appaltatore e perciò si intendono compresi nel prezzo dei lavori, tutti gli oneri già previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, quelli a lui imposti per Legge, o in forza del Capitolato Generale d'Appalto, nonché gli oneri previsti da tutti i Piani per le misure di Sicurezza fisica dei lavoratori e per la corretta e fedele esecuzione dei lavori di cui al Progetto.

2. L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere la cui direzione è assunta dal Direttore tecnico dell'Impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale.

L'assunzione della direzione di cantiere da parte del Direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

3. L'Appaltatore, tramite il Direttore di cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il Direttore dei lavori ha il diritto, previa motivata comunicazione all'Appaltatore, di esigere il cambiamento del Direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. Le parti convengono che costituisce grave negligenza anche l'inottemperanza all'ordine di servizio impartito dal Direttore dei lavori. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

**ART. 15 – Collaudo in corso d'opera, certificato di collaudo, gratuita manutenzione**

1. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione del medesimo.

“NUOVA SEDE CAMERALE – RECUPERO DI UN EX EDIFICIO INDUSTRIALE -  
PARCHEGGIO E SISTEMAZIONE AREE ESTERNE” E MANUTENZIONE DELLE  
OPERE

Decorso tale termine, il collaudo s'intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

2. Per quanto attiene alle difformità ed ai vizi dell'opera, si richiama quanto previsto dagli articoli. 1667 e 1669 del codice civile i cui termini decorrono dalla formale emissione del certificato di collaudo.

3. L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo provvisorio. Resta nella facoltà dell'Ente Committente richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate. Dalla data del verbale di collaudo provvisorio avrà inizio il periodo di manutenzione ordinaria previsto dal presente Contratto di Appalto.

**ART. 16 – Divieto di cessione del contratto**

1. Il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità, ai sensi dell'art. 118, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. salvo quanto previsto dall'art. 116 dello stesso decreto.

**ART. 17 – Provvedimenti in caso di fallimento**

1. In caso di fallimento dell'Appaltatore, l'Ente Committente si avvale, salvi ogni altro diritto ed azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 140 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

**ART. 18 - Risoluzione e recesso del contratto**

1. Le parti si danno reciproco atto che trovano applicazione per la risoluzione e il recesso del contratto le disposizioni di cui agli artt. 19, 23, 35, e 44 del Capitolato speciale d'appalto.

2. Ai sensi degli artt. agli artt. 135 e 136, del Codice dei contratti e l'Ente Committente ha comunque facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei lavori riguardo ai tempi di

“NUOVA SEDE CAMERALE – RECUPERO DI UN EX EDIFICIO INDUSTRIALE -  
PARCHEGGIO E SISTEMAZIONE AREE ESTERNE” E MANUTENZIONE DELLE  
OPERE

esecuzione;

- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge su prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro e assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
- l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

3. Le gravi o ripetute violazioni delle norme sulla sicurezza da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

4. Le parti convengono che costituisce grave inadempimento:

- a) l'applicazione di una o più penali tali da superare complessivamente il 10% dell'importo contrattuale;
- b) l'inottemperanza agli ordini di servizio del Direttore dei lavori;
- c) la mancata produzione di certificazioni, attestazioni ed in genere di ogni documentazione prevista dal Capitolato Speciale e dalle specifiche norme vigenti in materia.

5. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

6. Nel caso di controversie tra l'Ente Committente, e l'Appaltatore si ricorrerà alle procedure definite nel Capitolato Speciale d'Appalto agli art. 41 e seguenti.

**ART. 19 – Accordo bonario e giurisdizione**

“NUOVA SEDE CAMERALE – RECUPERO DI UN EX EDIFICIO INDUSTRIALE -  
PARCHEGGIO E SISTEMAZIONE AREE ESTERNE” E MANUTENZIONE DELLE  
OPERE

1. L'accordo bonario è disciplinato dall'art. 240 del D.Lgs. n. 163/2006 ed ex art. 139 Codice Appalti..
2. Ai sensi dell'art. 41 del Capitolato Generale d'Appalto Regionale, tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma 1, sono decise dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Prato.
3. Non è consentito il ricorso ad arbitri.

**ART. 20 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari**

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Regolamento approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, il Capitolato Generale approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, il D.Lgs 9.4.2008 n. 81, il Codice Civile.

**ART. 21 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale**

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, bolli, diritti, registrazione ed altro, sono a totale carico dell'Impresa appaltatrice.
2. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.
3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico del Committente.

**ART. 22 – Registrazione**

1. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Prato \_\_\_\_\_

CAMERA DI COMMERCIO DI PRATO  
“NUOVA SEDE CAMERALE – RECUPERO DI UN EX EDIFICIO INDUSTRIALE -  
PARCHEGGIO E SISTEMAZIONE AREE ESTERNE” E MANUTENZIONE DELLE  
OPERE

L'ENTE COMMITTENTE – Camera di Commercio di Prato

L'IMPRESA APPALTATRICE